

IL CONCERTO. Al Lirico di Cagliari
Bene, bravo, bis!
Un ottimo Chauhan

Alpesh Chauhan, il ritorno. Attingendo al gergo cinematografico, potrebbe essere questo il titolo del concerto andato in scena al **Lirico di Cagliari**.

Reduce dalla prova inaspettatamente sottotono della scorsa settimana (le fatiche della Turandot si sono fatte sentire), il direttore si è riscattato, complice una com-

pagine orchestrale attenta e concentrata e un solista, il pianista Michail Lifits, abile a stuzzicare gli appetiti della sala.

La prima parte è stata all'insegna del controllo e della circospezione. La svolta della serata si è registrata a partire dall'applauditissimo bis sulle note del Notturmo in do diesis minore di Chopin. Galvanizzato dall'entusiasmo del pubblico (gli assenti, non pochi, hanno avuto torto), Chauhan ha offerto una sontuosa interpretazione di Cajkovskij. Pirotecnico finale, accompagnato dall'esplosione - senza conseguenze - di una lampada dei riflettori.

Fabio Marcello

RIPRODUZIONE RISERVATA

